

N. 2 2007 - 2008

ROTARY

R.C. LIGNANO SABBIADORO
TAGLIAMENTO

Notiziario di informazione ad uso esclusivo dei soci





NOTIZIARIO R.C. LIGNANO SABBIA D'ORO TAGLIAMENTO

OTTOBRE, NOVEMBRE
DICEMBRE 2007

33° anno sociale

Numero 2

Pres. Stefano Puglisi Allegra
Tel. 348 7044177
s.pluglisi@alice.it

Segretario Simone Cicuttin
Telefono 348 399.89.04
Tel. Uff. 0431 59059
Fax 0431 520.624
s.cicuttin@costruzionecicuttin.it

**Redazione, impostazione grafica
e impaginazione a cura
di Enea Fabris e
Carlo Alberto Vidotto,
con la collaborazione
dei relatori e dei soci.**

**I servizi fotografici sono
di Maria Libardi,
Bruno Tamburini
e Enzo Barazza**

Responsabili notiziario:
Fabris
enfa@gropo.it
Tel. 0431 - 70189
Fax 0431 - 71257
Vidotto
carloalberto@gropo.it
Tel. 0431-720662
Fax 0431- 71645

In questo numero:

- 3 Lettera del presidente
- 4 Visita al museo diocesano di arte sacra
- 5 Interclub con il R.C. Codroipo Villa Manin
II edizione di "Un sorriso a Gardaland"
- 6 Luce: componente per l'architettura
- 7 Biblioteche friulane nel Settecento
Compleanni dei soci
- 8 Lo storico, scrittore e giornalista Mario Cervi
- 9 Fantastico viaggio a Kitzbühel e Monaco
- 10-11 Fotocronaca del viaggio
- 12 Walter Casasola in visita al R.C. di Durban
- 13 Marta Acco presidente Giovani Imprenditori
- 14 Lorenzo Cudini alla maratona di New York
- 15 Assemblea elettiva
- 16 È mancato il dottor Mario Andretta
- 17 Gianluigi Serafini ci ha lasciati
- 18 Programmi gennaio, febbraio, marzo 2008
- 19 Assiduità: ottobre - novembre 2007

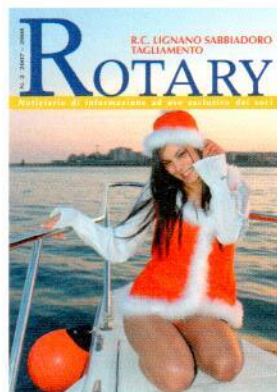


**Presidente
Internazionale
WILFRED
J. WILKINSON**
"Rotary Shares"

**Governatore
Distretto 2060
CARLO
MARTINES**
"Condivisione
Entusiasmo
Convinzione"



COPERTINA



stampa: tipografia lignanese

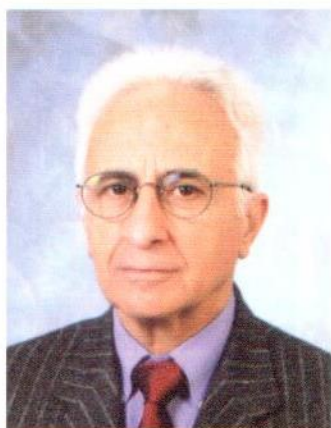
Un simpatico augurio di Buon Natale e Felice Anno Nuovo

LETTERA DEL PRESIDENTE



Carissimi amiche ed amici Rotariani,

siamo giunti quasi alla metà dell'anno Rotariano in corso e sento il dovere di percorrere con la memoria l'iter programmatico che ci siamo impegnati di condurre insieme nella nostra Associazione e di esprimere un sentito ringraziamento a tutti voi che avete contribuito al realizzo dei programmi e delle aspirazioni.



Sono convinto che i meriti vengano condivisi indistintamente tra tutti, considerando che ciascuno di voi si è espresso al massimo delle personali possibilità, dalla semplice presenza alle riunioni alla assiduità nelle manifestazioni, dalla partecipazione agli eventi associativi e culturali alla loro realizzazione.

Allo scorso trimestre, che si è concluso con il cordoglio per la scomparsa di Mario Andretta, socio fondatore e pilastro istituzionale del nostro Club, è seguito un secondo periodo in cui si è perpetrata la programmazione delle nostre attività, dagli even-

ti culturali di gratificante livello agli approfondimenti delle conoscenze delle realtà socio-economiche del nostro territorio, con la partecipazione degli scambi interclub con i nostri amici vicini e con il Club gemellato di Kitzbühel.

Il prossimo semestre sarà caratterizzato dalla realizzazione di quella che è senz'altro l'attività più gratificante ed importante della nostra vita associativa, cioè la realizzazione dei services programmati. Sarà il coronamento di tutti i nostri sforzi e l'orgoglio di assolvere fino in fondo il mandato affidatoci.

Carissimi, questo periodo si conclude con le festività natalizie. Invio a tutti voi ed alle vostre famiglie un messaggio augurale di serenità e di pace, unitamente ad un auspicio di sempre maggiore attaccamento ed adesione ai valori rotariani.

Stefano

VISITA AL MUSEO DIOCESANO DI ARTE SACRA

Il 20 ottobre si è svolta la programmata visita guidata al Museo Diocesano di Arte Sacra di Udine.

La visita ha rappresentato il naturale



coronamento del percorso di approfondimento dell'opera di Giovan Battista Tiepolo avviato a settembre con la ottima conferenza tenuta dal prof. Giuseppe Bergamini, attuale Direttore del Museo.

Per i Soci la visita ha consentito non solo di ammirare da vicino lo splendido ciclo di affreschi della c.d. Galleria del Tiepolo e i dipinti della adiacente Sala della Giustizia; ma anche di conoscere in dettaglio le importanti opere d'arte sacra, custodite nel Palazzo, già sede Patriarcale, e di apprezzare, subendone tutto il fascino, la Biblioteca, voluta dal Patriarca Dolfin, inserita nel percorso espositivo, davvero splendida per concezione e realizzazione nonché unica per contenuti.

Le volte di alcune Sale, decorate da Giovanni da Udine, e i preziosi intarsi dei pavimenti lignei hanno anch'essi contribuito a rendere la visita di estremo interesse.

Enzo Barazza

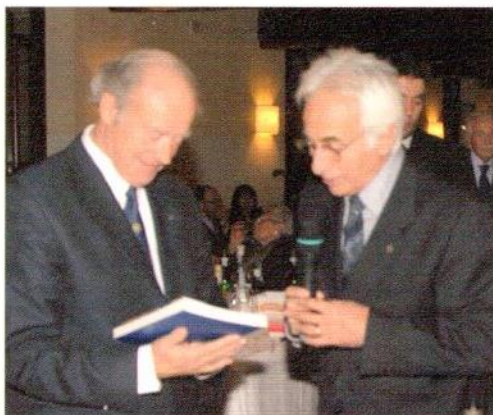
*Il gruppo dei
partecipanti alla visita
al Museo Diocesano di
Arte Sacra di Udine.*



INTERCLUB CON GLI AMICI DEL R.C. CODROIPO VILLA MANIN



Venerdì 12 ottobre si è svolta a Villa Manin di Passariano una riunione di interclub organizzata dal R.C. Codroipo-Villa Manin che ha visto la presenza di numerosi soci del R.C. di Lignano Sabbiadoro Tagliamento e dei rispettivi club gemellati austriaci di Golling-Tennengau e di Kitzbühel. Per i più “anziani” del nostro club è stata un’occasione per rivedere tanti amici del club di Codroipo e di ricordare i molti anni di vita rotariana trascorsi insieme. Ma è stato anche possibile conoscere gli amici del club austriaco gemellato con Codroipo e stringere la mano al rappresentante del R.C. di Kitzbühel, il dr. Ru-



dolf Loinger, che ha ricevuto per l’occasione dal nostro presidente Puglisi Allegra (vedi foto) un nostro omaggio.

SECONDA EDIZIONE DI “UN SORRISO A GARDALAND”



Il gruppo dei giovani diversamente abili ospitato a Gardaland il 28 e 29 settembre 2007 per iniziativa di alcuni club veronesi cui ha contribuito anche il nostro club.

LUCE: COMPONENTE PER L'ARCHITETTURA

Con questa breve relazione l'architetto vicentino Giovanni Traverso, libero professionista e docente del master in light-design allo IUAV di Venezia, ci ha presentato, nella riunione di caminetto del 12 novembre 2007 alcuni suoi interventi caratterizzati dallo studio e dalla gestione della luce quale componente fondamentale dell'opera realizzata.

Il primo intervento presentato riguardava lo studio dell'illuminazione necessaria per "vedere" una serie di affreschi presenti in un'area normalmente poco illuminata, esigenza che è stata risolta con la realizzazione di un sistema di illuminazione progettato appositamente e che permette di apprezzare le opere d'arte come se le stesse si trovassero esposte in condizioni di luce diurna. Si possono così ammirare tutti gli effetti cromatici che questi dipinti ci possono donare, effetti che forse neanche l'autore degli affreschi è mai riuscito a cogliere completamente, come sottolineato da uno dei soci del nostro Club intervenuti alla presentazione.

Un'altra applicazione di un sistema di illuminazione con temperatura di colore e intensità variabile a seconda delle varie ore del giorno ha evidenziato negli spazi dei quali normalmente fruiamo, quali bar, caffè, ristoranti, sale da studio, biblioteche, possono essere create situazioni di luce tali da suscitare in noi stati d'animo e sensibilità a determinati stimoli conformi a quelli che ci derivano dalla nostra naturale abi-

tudine atavica alla fruizione degli spazi in relazione all'illuminazione alla quale sono naturalmente esposti con la luce diurna o notturna. L'applicazione proposta, studiata dall'architetto Traverso assieme a psicologi ed operatori marketing, viene ora normalmente utilizzata nei punti vendita di una grossa azienda del settore alimentare.

L'ultimo esempio proposto trattava la soluzione adottata nella realizzazione di una showroom per abbigliamento sportivo realizzato con le mi-

gliori tecnologie attuali, showroom che l'architetto ha progettato integralmente, sviluppando un sistema di pareti cieche e copertura trasparente. Il sistema di illuminazione composto dalla trasparenza della copertura e da un sistema di lampade opportunamente collocate è tale da creare un ambiente neutro dove l'attenzione è sempre diretta verso gli oggetti esposti.

Il breve incontro, attraverso una serie di esempi, ha evidenziato come una corretta e studiata gestione dell'illuminazione permetta di ottenere spazi ed ambienti con caratteristiche tali da rispecchiare quelle condizioni di luce che l'essere umano conosce e riconosce come proprie in quanto facenti parte del suo bagaglio di sensazioni e di emozioni, condizioni nelle quali può esprimersi al meglio umanamente ed operativamente.



BIBLIOTECHE FRIULANE NEL SETTECENTO



L'incontro di Caminetto del 19 novembre scorso ha avuto per tema le biblioteche friulane del Settecento. La relatrice, la dott.ssa Alberta Pettoello, ha illustrato le caratteristiche e le singolarità, per contenuto e per contenente, di alcune delle raccolte librarie presenti in Friuli nell'ultimo secolo della dominazione della Serenissima. Spie di una cultura, quella friulana, in bilico tra Venezia e Vienna, legata alla tradizione classica ma aperta alle spinte razionalistiche settecentesche, le biblioteche - in primis quella voluta agli inizi del secolo da Dionisio Dolfin per il palazzo patriarcale di Udine, e destinata ad essere aperta ad un pubblico di studiosi - illuminano circa i gusti e le tendenze culturali di nobili, ecclesiastici ed eruditi. Tra le biblioteche

familiari si evidenzia quella udinese degli intellettuali Daniele e Francesco Florio, all'epoca situata nel palazzo di città in borgo San Cristoforo, a decoro della nobile famiglia ed emblema del suo status sociale, ove i suoi proprietari si occuparono personalmente della scelta dei libri da acquistare, delle legature e dell'arredamento. Rilevante la "libreria" del canonico Gian Domenico Bertoli, autore delle *Antiquità di Aquileia* (Venezia, 1736), il quale dispose i suoi testi di studio nella casa paterna di Mereto di Tomba, compilando di suo pugno il catalogo assieme alla riproduzione autografa delle sua biblioteca. Del valore attribuito ai libri in Friuli, insieme alla consapevolezza della loro funzione nel processo di diffusione della cultura, è prova la più antica biblioteca della regione, la "Guarneriana" di San Daniele. Nata dalla donazione nel '400 dal canonico Guarnerio d'Artegna, proprio nel XVIII secolo essa conobbe una nuova vitalità grazie al lascito del 1743 di un altro friulano, l'abate Giusto Fontanini, che dalla città di Roma, ove risiedeva, volle fossero spedite le casse contenenti i suoi preziosi testi, riflesso dei gusti e delle idee del loro possessore, erudito ed appassionato bibliofilo.

Enzo Barazza

AUGURI a . . .

Mario DRIGANI (7/1) - Ermete FANTINI (7/1) - Giuseppe MONTRONE (16/1) - Carlo Alberto VIDOTTO (17/1) - Luigi TOMAT (21/1) - Maurizio SINIGAGLIA (27/1) - Adriano PERSOLJA (30/1) - Stefano PUGLISI ALLEGRA (6/2) - Ivano MOVIO (9/2) - Valentino Bruno SIMEONI (14/2) - Enzo BARAZZA (22/2) - Giuseppe ESPOSITO (2/3) - Pier Luigi TONIUTTO (20/3)

LO STORICO, SCRITTORE E GIORNALISTA MARIO CERVI

Serata di grande interesse politico - culturale quella di interclub organizzata dal Rotary Club Lignano Sabbiadoro Tagliamento, nella conviviale del 24 novembre 2007, che ha avuto quale ospite lo storico, scrittore e giornalista Mario Cervi. Cervi, autore de *La Storia d'Italia* scritta assieme a Indro Montanelli, già direttore del quotidiano *Il Giornale*, ha confermato le sue grandi doti di oratore e intrattenitore. Preparatissimo anche a rispondere alle puntuali domande dei numerosi partecipanti all'incontro conviviale, Cervi ha compiuto un excursus completo della storia del nostro Paese, affrontando, con luci-

to in anteprima per il Friuli Venezia Giulia proprio alla serata del Rotary lignanese, al ristorante La Fattoria dei Gelsi di Aprilia Marittima, dal titolo "Spreco poli". Titolo che secondo l'autore sintetizza tutto ciò che non è mai stato detto agli italiani sui nuovi sprechi della politica. Una critica che non lascia molte speranze agli italiani, secondo Cervi, a meno che essi non compiano un deciso salto culturale che consenta di cambiare il costume degli italiani. Li faccia essere, per Cervi, meno accomodanti e più esigenti nei confronti degli amministratori. Cervi ha risposto per l'intera serata ai quesiti sottopostigli anche da due rappresentanti degli studenti dell'Istituto Tecnico Turistico di Lignano. La riunione conviviale del Rotary Club della località balneare, presieduto da Stefano Puglisi Allegra, ha visto la presenza di numerosi soci dei R.C. di Cervignano-Palmanova (presidente Francesco Marani) e di Portogruaro (presidente Vincenzo Martino), e ha avuto tra gli ospiti il sindaco di Lignano, Silvano Delzotto, l'assessore alla cultura del Comune di Latisana, Maddalena Spagnolo, e i presidi del liceo di Latisana, Marsoni, e dell'ITT lignanese, Lantero.

*Da sinistra:
Mario Cervi,
Francesco Marani,
presidente del R.C.
Cervignano-Palmanova,
il nostro presidente
Stefano Puglisi Allegra
e il presidente del R.C.
Portogruaro,
Vincenzo Martino.*



*Nella foto a destra
Mario Cervi e il
nostro presidente.*

da critica, i temi più scottanti della politica italiana. Analizzati, come ha specificato, con lo spirito di un cronista imparziale. Un cronista, come dovrebbe essere un "notista politico", il quale secondo Cervi non dovrebbe avere alcun legame con i personaggi che deve raccontare ai lettori. Questo per assicurare la maggiore correttezza dell'informazione. Ancora secondo Cervi, che ha compiuto 86 anni, e vanta dunque un'esperienza invidiabile, vi sono diversi lati oscuri della vita dell'Italia, che non sono sufficientemente messi in evidenza e a volte nemmeno trattati. Per questo ha scritto un nuovo libro, che ha presenta-

Carlo Morandini



FANTASTICO VIAGGIO A KITZBÜHEL E MONACO



E' grazie alla splendida e generosa disponibilità dei coniugi Gigliola e Gabriele Bressan, che hanno fatto gli angeli custodi del nostro Club, che la gita organizzata a Kitzbühel, si è potuta svolgere in modo perfetto. Tale incontro era stato programmato per venerdì 7 dicembre per ricambiare la visita al nostro Club contatto.

La cittadina di Kitzbühel era avvolta in un vero e proprio clima natalizio. Il nostro gruppo alloggiava nel cuore della cittadina, dove si potevano ammirare moltissime bancarelle ispirate al Natale. L'incontro con questi amici si è concluso con la tradizionale cena e lo scambio dei doni tra i due presidenti.

Il mattino successivo Kitzbühel ci ha accolti con candidi fiocchi bianchi e dalle finestre delle camere c'era una suggestiva veduta paesaggistica della località imbiancata.

Il giorno successivo l'allegria compagnia, composta da 29 persone, ha proseguito il viaggio in pullman per Monaco. La neve ci ha accompagnato per un lungo tratto durante il trasferimento a Monaco, mentre quando siamo arrivati a destinazione era riapparso il sole. A Monaco, dove hanno vissuto per alcuni anni, i coniugi Bressan hanno fatto da guida al gruppo, facendosi apprezzare per la profonda conoscenza della città. A loro si è pure affiancata come accompagnatrice la signora Annamaria Andretta, socia del R.C. Munich International che, vivendo a Monaco da parecchi anni, si è a sua volta messa a disposizione del gruppo per farci conoscere gli angoli più caratteristici e le bellezze di questa città. E' stato un "ponte" bellissimo (7 - 9 dicembre) che ha dato la possibilità a tutti i partecipanti di conoscere e apprezzare molte interessanti realtà.

Vedere Monaco, per chi non vi era mai stato, come il sottoscritto, è stata una experien-

za piacevolissima. Vi sarebbe molto da raccontare di questa splendida città: le abitudini dei suoi abitanti, le caratteristiche birrerie da 2/3 mila persone, gli splendidi palazzi, le piazze, le chiese, i musei. Ma lo spazio a disposizione è sempre tiranno.

Come a Kitzbühel, anche a Monaco c'è stata un incontro conviviale presso la storica e famosa Ratskeller con gli amici del R.C. Munich International che si è conclusa con lo scambio dei doni tra i due presidenti.



Tra le varie meraviglie di Monaco il museo della BMW, che si trova nell'immediata periferia, è stato quello che più ci ha colpito. Una struttura architettonica modernissima e incantevole, realizzata tutta in acciaio e vetro, compresi i rivestimenti interni ed esterni, il tutto all'insegna della massima tecnologia. Al suo interno per gli appassionati di questo prestigioso "marchio" automobilistico c'era solo l'imbarazzo della scelta tali e tanti erano i più recenti modelli esposti, insieme con alcune anticipazioni dei futuri modelli alimentati ad idrogeno. Poi a malincuore è giunta l'ora di avviarsi per il ritorno.

*Una veduta
interna del museo
della BMW.*

Enea Fabris

FOTOCRONACA DEL VIAGGIO



- 1- Andreas Weithaler del R.C. Kitzbühel con la figlia Verena e il presidente Stefano Allegra Puglisi.
- 2- Il cerbiatto simbolo di Kitzbühel.
- 3- Uno scorcio del mercatino di Natale.
- 4- Una suggestiva veduta invernale di Kitzbühel.



A KITZBÜHEL E A MONACO

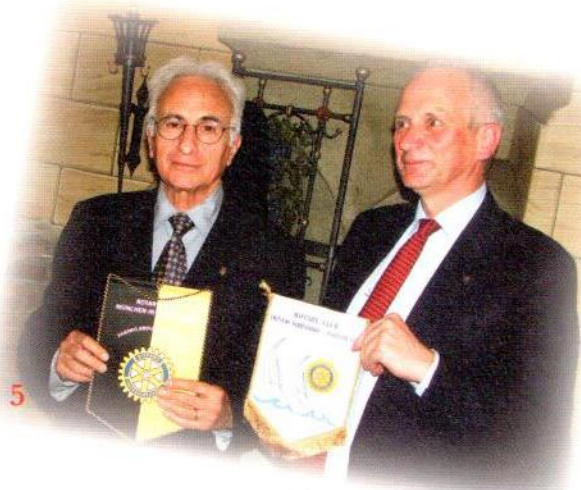


5- Il nostro presidente Stefano Puglisi Allegra con a fianco il presidente del R.C. Munich International, Klaus Schreiter.

6- Le torri con gli uffici della BMW.

7- Da sinistra: Stefano Puglisi Allegra, le signore: Gigliola Bressan, Enrica Puglisi, Annamaria Andretta, Gabriele Bressan e il presidente del R.C. Munich Int. Klaus Schreiter.

8- Una delle numerose sale della Augustiner Bräu di Monaco.



5



6



7



8

WALTER CASASOLA IN VISITA AL CLUB DI DURBAN

Il 2 novembre scorso il nostro socio Walter Casasola, trovandosi per ragioni di lavoro in Sud Africa nella città di Durban che si affaccia sull'Oceano Indiano, ha voluto fare visita al Club Rotary di quella incantevole città turistica. E' stato un incontro molto cordiale

e piacevole - ha detto Casasola - che si è concluso con lo scambio dei guidoncini tra il presidente del Club of Durban Umhlatusana, Professor Francesco Petruccione e

il nostro socio.

In occasione di tale incontro il presidente



Petruccione gli ha illustrato, tra l'altro, come i soci di tale club si incontrano e quali sono gli argomenti di discussione. Walter Casasola ha colto l'occasione per partecipare pure al South

African International Trade & Investment Conference And Exhibition 2007 svoltasi a Durban, KwaZulu - Natal, South Africa.

PERCHÈ NEL ROTARY?

- Bisogno di amicizia e solidarietà**
- Miglioramento delle relazioni interpersonali**
- Sviluppo della propria professionalità**
- Attaccamento ai valori civici**
- Il piacere di essere cittadini del mondo**
- Sviluppo dei contatti sociali**
- Incoraggiamento verso un perfezionamento etico**
- Sviluppo della tolleranza verso le diversità**
- Possibilità di servire**

MARTA ACCO PRESIDENTE GIOVANI IMPRENDITORI



(EnFa) Recentemente l'assemblea dell'Unione Giovani Imprenditori della provincia di Venezia, ha eletto la nostra socia Marta Acco ai vertici della Confindustria veneta. Si tratta di una giovane, ma già molto nota imprenditrice, nel ramo costruzioni edili e stradali di famiglia, con oltre una sessantina di dipendenti. E' subentrata a tale prestigioso incarico, a Nicola Capiotto. Al suo fianco, come vice presidenti, sono: Marco Roson del gruppo Sae e Fabio Marabese della società Engineering Seingim.

Dopo alcuni anni di vice presidente, sempre dei giovani imprenditori della Confindustria di Venezia, Marta Acco ha fatto il grande balzo.

La neo presidente risiede con la famiglia a Portogruaro e da alcuni anni appartiene al nostro club. E' stata una delle prime donne ad entrare a farne parte quando il consiglio della presidenza Fabris, ha deciso l'ingresso nel club anche del gentil sesso, anzi è stata la prima ad essere insignita del distintivo con la tradizionale "ruota". In precedenza per oltre due anni aveva ricoperto la carica di presidente del nostro Rotaract.

Conseguita la maturità classica presso il collegio Vescovile di Portogruaro, nel 1996 si laureò in giurisprudenza alla Cattolica Sacro Cuore di Milano. Nel 1999 conseguì l'abilitazione alla professione di avvocato presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia. Cura la parte legale dell'azienda di fa-

miglia, "Costruzioni edili e stradali - impresa Acco Umberto".

Ha ricoperto e ricopre tuttora altri importanti incarichi nel sociale, tra questi: consigliere di amministrazione della Fondazione Santo Stefano e del Consorzio San Marco - Innovazione e Sviluppo.

Alla neo presidente dei giovani imprenditori veneti, vadano le congratulazioni di tutti i componenti il nostro club, che le porgono un caloroso augurio di buon lavoro.



LORENZO CUDINI ALLA MARATONA DI NEW YORK



Nella riunione di caminetto del 3 dicembre scorso il socio Lorenzo Cudini ha raccontato l'esperienza vissuta alla maratona di New York, alla quale ha partecipato il 4 novembre.

Da qualche anno appassionato di podismo, il nostro socio, alla sua seconda esperienza nella regina delle specialità di atletica, ha percorso i 42 chilometri e 195 metri del tracciato in 3h 57' 23", alla media di 5' 39" al km, migliorando il proprio personale di ben 13 minuti.

Ed ecco le sue personali impressioni

“Ma più che per il risultato cronometrico, l'esperienza è stata affascinante per le particolarità di una gara che è unanimemente considerata la più importante nel panorama internazionale.

Il giorno della gara l'intera città è bloccata ed il percorso è interdetto al transito di automobili.

Sin dalle prime ore dell'alba i partecipanti

vengono portati con centinaia di pullman dell'organizzazione nella zona a ridosso della partenza ai piedi del ponte di Verrazzano, una sorta di parco chiuso dove attendono il faticoso colpo di cannone fissato per le ore 10.

Il percorso si snoda attraverso 5 distretti (boroughs) della città (Brooklyn, Queens, Manhattan, Harlem, Bronx) tra due continue ali di folla entusiasta che incita incessantemente tutti i partecipanti, dal primo, che completa il percorso in poco più di 2 ore, all'ultimo che, camminando, ne impiega otto. Questa è la caratteristica che rende unica la gara.

Il successo dell'evento (al quale quest'anno hanno preso parte oltre 40.000 atleti) è garantito da una macchina organizzativa perfetta e collaudata e dalla collaborazione dei cittadini che subiscono senza accenno di protesta immaginabili disagi”.

Rispondendo alle domande dei soci, l'amico Lorenzo ha spiegato in che modo è stato per lui possibile affrontare gare podistiche di lunga durata, seppur a livello amatoriale, illustrando la tipologia dei suoi allenamenti.

Ha infine riferito della partecipazione ad una riunione del Rotary Club di New York, in qualità di ospite di Manuel Bressan, figlio del nostro socio Gabriele (*a destra nella foto sotto*), che lavora all'ONU e che da alcuni mesi è entrato a far parte di quel Club. Un'ulteriore esperienza che ha reso ancor più significativa la trasferta oltre oceano.



ASSEMBLEA ELETTIVA



Nel corso della Riunione di Caminetto del 10 dicembre u. s. si è proceduto alla elezione del Presidente del Club per l'Anno Rotariano 2009/2010 e dei membri del Direttivo che affiancheranno il presidente Enzo Barazza nell'Anno Rotariano 2008/2009. Questo il risultato delle votazioni:



PRESIDENTE ELETTO
PER L'ANNO ROTARIANO 2009/2010
Lorenzo CUDINI

CONSIGLIO DIRETTIVO E RESPONSABILI DELLE COMMISSIONI PER L'ANNO ROTARIANO 2008/2009

Presidente: Enzo BARAZZA

Vice Presidente: Claudia BON

Segretario: Flavio BROLLO

Vice Segretario: Gabriele BRESSAN

Prefetto: Carlo Alberto VIDOTTO

Tesoriere: Giancarlo RIDOLFO

Comm. Azione Interna: Giuseppe ESPOSITO

- Sottocommissioni: Notiziario (Enea FABRIS)

- Acquisizione risorse (Ermanno QUAGLIARO)

Comm. Sviluppo effettivo e classifiche: Federico FAIDUTTI

Comm. Pubblico Interesse: Luigi TOMAT

Comm. Azione Internazionale: Maurizio SINIGAGLIA

Comm. Azione Professionale: Ivano MOVIO

Comm. Nuove Generazioni e gestione WEB: Simone CICUTTIN

Past President: Stefano PUGLISI ALLEGRA

Pres. Incoming: Lorenzo CUDINI

È MANCATO IL DOTTOR MARIO ANDRETTA, DECANO DEL NOSTRO CLUB

Per il "cronista" di turno, parlare di una persona che non è più tra noi, è sempre cosa delicata, tanto più quando si tratta di un personaggio come lo è stato in vita il dottor Mario Andretta. Un esempio di rettitudine verso la famiglia, ma soprattutto verso il prossimo. Un personaggio che ha dato molto al nostro club

e alla Lignano turistica, lasciando dietro di sé un segno tangibile della sua esistenza terrena. E' deceduto la sera del 24 settembre in una stanza dell'ospedale di Palmanova dove era stato ricoverato il giorno stesso; fino ad allora nulla faceva supporre, nonostante la sua non più giovane età, un trapasso così repentino. Era nato a Monaco di Baviera nel 1916 e dove, per sua volontà, è stata portata l'urna con le sue ceneri a riposare per sempre.

Nel 1975 il dottor Mario Andretta è stato uno dei fondatori del nostro club, staccandosi da Cervignano - Palmanova cui apparteneva. Ma per il nostro club a lui va il merito di aver tessuto le fila per diversi anni con gli amici di Kitzbühel per creare quei contatti necessari che poi sono sfociati con il già consolidato gemellaggio. La prima visita non ufficiale con gli amici austriaci avvenne il 24 gennaio del 1980. Dopo alcuni anni di "fidanzamento" il 28 gennaio del 1982, nel corso di una simpaticissima serata conviviale nella splendida cittadina tirolese è nato questo gemellaggio. A suggerirlo i co-presidenti: Walter Penz e Raoul Mancardi, alla presenza del sindaco della cittadina austriaca e del Governatore del Distretto austriaco che hanno sancito tale nascita.

Per parecchi anni il dottor Andretta ha condotto a Monaco una fiorente attività commerciale di prodotti ortofrutticoli, fondata dal

padre, ed ora sono i figli che la continuano. La sua famiglia approdò a Lignano agli inizi degli anni Trenta, quando il padre, Mario senior, aveva acquistato un'area agricola, che da Sabbiadoro si estendeva fino all'estremità nord - est della penisola. Ed ecco quindi che Mario Junior cominciò a fare la spola tra Monaco e Lignano.



Dopo essersi laureato in economia e commercio in Germania, frequentò la scuola ufficiali di Palermo e dopo l'8 settembre 1943 con i reparti della Divisione Sassari, partecipò al combattimento di Porta San Paolo per la difesa di Roma. Sempre nel 1943 conobbe a Lignano la futura consorte Pia Berquer, giovane studentessa triestina che sposò

nell'ottobre del 1945 a guerra appena ultimata. Dalla loro unione sono nati 5 figli tutti bilingue, che hanno conseguito la maturità in Germania e proseguito gli studi in Italia. Una delle quattro figlie, Maria Pia, che abitava in Germania, interprete giurata, è mancata nel dicembre del 2001. Le altre tre figlie: Annamaria, Cristina e Lara sono inserite nelle varie attività di famiglia. Non per ultimo l'unico figlio maschio di nome pure lui Mario come il papà e il nonno paterno, è alla guida di un grande impero che la famiglia ha saputo creare in molti anni di lavoro.

Due anni fa il "patriarca" così era stato definito, aveva festeggiato le nozze di diamante circondato da figli, nipoti e pronipoti. La famiglia Andretta è pure molto conosciuta e stimata in loco, oltre che per la sua attività anche per quanto ha fatto e sta facendo nel sociale.

Enea Fabris

GIANLUIGI SERAFINI CI HA LASCIATI.

Ricordo dell'amico Piero Trevisan



Ho conosciuto Aligi, così lo chiamavano gli amici, nel periodo più spensierato della nostra vita, cioè nella giovinezza. Da pochi anni era finita la guerra, non avevamo neanche vent'anni. Si studiava a Udine da privatisti per ottenere il diploma di ragioniere, che ci sarebbe poi servito per qualificarci nel mondo del lavoro e proprio in quegli anni è nata la nostra amicizia.

Avevamo in comune una certa affinità di carattere, stessi sentimenti, stesso ottimismo e tutto questo ci faceva sentire come fratelli. E così per due anni ci siamo frequentati vivendo spensieratamente la nostra vita da studenti. Arrivati al diploma ci siamo poi persi di vista.

Aligi trovò il suo lavoro in Austria e dopo una dura gavetta nel settore dei legnami ne divenne uno dei migliori esperti. Al suo rientro in Italia, circa dieci anni dopo, ci siamo ritrovati ormai uomini maturi con famiglia.

Aligi aveva sposato la sua Fiorina di cui

era da sempre innamorato. Dal matrimonio è nata la figlia Cristina. Da quella volta è r fiorita la nostra amicizia, nata sui banchi di scuola e da allora siamo sempre stati vicini nelle vicende della vita, negli anniversari, nelle ricorrenze, insomma nel bene e nel male.

Siamo stati soci del Rotary Club Lignano Sabbiadoro Tagliamento e per pura combinazione presidenti negli anni dei congressi distrettuali, tenutisi a Lignano Sabbiadoro, a dieci anni di distanza l'uno dall'altro.

Oggi questo amabile amico ci ha lasciati, portandosi via una parte della nostra vita. Ricordiamolo com'era: onesto, buono, paziente, gentile e generoso.

Al ricordo dell'amico Trevisan si uniscono i soci del nostro club che ricordano ancora la sua signorilità, il suo impegno e l'attaccamento ai valori e allo spirito rotariani.



*Nella foto da sinistra:
Raoul Mancardi,
Gianluigi Serafini, Carlo
Alberto Vidotto e Pietro
Trevisan*

PROGRAMMA DI GENNAIO - FEBBRAIO - MARZO

LUNEDI' 07.01.2008

Ore 18.30 Consiglio Direttivo

Ore 19.50 Riunione di Caminetto n. 1718 presso l'Osteria Cantina da Mario - Via La Rotta, 21 - LATISANA
Tel. 0431 520674 (nelle vicinanze dell'Ospedale)

Relatore: avv. Diego Travan

Tema: Da definire

LUNEDI' 14.01.2008

Ore 19.50 Riunione di Caminetto n. 1719 presso l'Osteria Cantina da Mario - Via La Rotta, 21 - LATISANA

Relatore: il socio Tamburlini

Tema: Sicurezza degli ascensori: "Il ruolo strategico della manutenzione e cenni sulla L. 81/80"

LUNEDI' 21.01.2008

Ore 19.50 Riunione di Caminetto n. 1720 presso l'Osteria Cantina da Mario - Via La Rotta, 21 - LATISANA

Relatore: arch. Daniela De Perini

Tema: "Architettura bioclimatica - esperienze locali e internazionali";

LUNEDI' 28.01.2008

Ore 19.50 Riunione di Caminetto n. 1721 presso l'Osteria Cantina da Mario - Via La Rotta, 21 - LATISANA

Relatore: Adriano Visintin, Presidente della Commissione Distrettuale "Contributi e donazioni annuali"

Tema: "La Rotary Fondation".

LUNEDI' 04.02.2008

Ore 18.30 Consiglio Direttivo

Ore 19.50 Riunione di Caminetto n. 1722 presso l'Osteria Cantina da Mario - Via La Rotta, 21 - LATISANA
Informazione rotariana.

LUNEDI' 11.02.2008

Ore 19.50 Riunione di Caminetto n. 1723 presso l'Osteria Cantina da Mario - Via La Rotta, 21 - LATISANA

Relatore: dott. Gianni Toffelordi

Tema: "Una passeggiata tra le rovine di Leptis Magna".

LUNEDI' 18.02.2008

Ore 19.50 Riunione di Caminetto n. 1724 presso il Prosciuttificio DOK DALL'AVA di San Daniele del Friuli

Relatore: Carlo Dall'Ava

Tema: Processo produttivo del prosciutto, con visita al prosciuttificio;
Breve relazione sull'impatto socio economico del comparto alimentare sul territorio.
Degustazione di alcuni tipi di prosciutto

LUNEDI' 25.02.2008

Ore 19.50 Riunione Conviviale n. 1725 presso Villa Curtis Vadi di Cordovado

Relatore: il socio Enzo Barazza

Tema: "Un secolo di storia in 54 mm."

LUNEDI' 03.03.2008

Ore 18.30 Consiglio Direttivo

Ore 19.50 Riunione di Caminetto n. 1726 presso l'Osteria Cantina da Mario - Via La Rotta, 21 - LATISANA

Relatore: prof. Bruno Dentesani

Tema: "Conservazione e gestione risorse animali in medicina veterinaria".

LUNEDI' 10.03.2008

Ore 19.50 Riunione di Caminetto n. 1727 presso l'Osteria Cantina da Mario - Via La Rotta, 21 - LATISANA

Relatore: dott. Igino Petrusa

Tema: "Arte e religione: la Via Crucis bronzea del prof. Lionello Galasso nel Duomo di Latisana"

LUNEDI' 17.03.2008

Ore 19.50 Riunione di Caminetto n. 1728 presso l'Osteria Cantina da Mario - Via La Rotta, 21 - LATISANA

Relatore: dott.ssa Samantha Nardini

Tema: "Psicologia della mafia applicata alla corporeità femminile"

LUNEDI' 24.03.2008

Riunione Annullata

LUNEDI' 31.03.2008

Ore 19.50 Riunione di Caminetto n. 1729 presso l'Osteria Cantina da Mario - Via La Rotta, 21 - LATISANA

Relatore: il socio Luigi Tomat

Tema: "Il Federalismo in 20 minuti".

ASSIDUITÀ DEI MESI DI OTTOBRE E NOVEMBRE



| | % BIMESTRE | | % BIESTRE |
|---------------------------|---------------|----------------------------|--------------|
| 1 ACCO Marta | 29 | 24 FAIDUTTI Federico | 57 |
| 2 ANDRETTA Mario Enrico | 43 | 25 FALCONE Giulio | 71 |
| 3 BALDASSINI Pier Giorgio | 14 | 26 FANTINI Ermete | D |
| 4 BARAZZA Enzo | 43 | 27 FIRMANI Marino | 29 |
| 5 BARBAGALLO Alberto | 57 | 28 MANCARDI Diego | 29 |
| 6 BINI Sergio | 0 | 29 MONTRONE Giuseppe | 86 |
| 7 BON Claudia | C | 30 MONTRONE Stefano | 29 |
| 8 BORGHESAN Alessandro | 29 | 31 MOVIO Ivano | 57 |
| 9 BRESSAN Gabriele | 86 | 32 PERSOLJIA Adriano | 57 |
| 10 BROLLO Flavio | 71 | 33 PUGLISI ALLEGRA Stefano | 86 |
| 11 CASASOLA Walter | 43 | 34 QUAGLIARO Ermanno | 71 |
| 12 CICUTTIN Giovanni | D | 38 RANALLETTA Vittorio | 29 |
| 13 CICUTTIN Lorenzo | 29 | 36 RIDOLFO Giancarlo | 86 |
| 14 CICUTTIN Simone | 71 | 37 ROCCO Giusi | 14 |
| 15 CLISELLI Lucio | C | 38 SANTUZ Paolo | C |
| 16 CUDINI Lorenzo | 71 | 39 SIMEONI Valentino Bruno | D |
| 17 DA RE Sergio | 29 | 40 SINIGAGLIA Maurizio | 86 |
| 18 D'ANDREIS Remigio | D | 41 TAMBURLINI Bruno | 29 |
| 19 DEL VECCHIO Michele | 86 | 42 TOMAT Luigi | 100 |
| 20 DRIGANI Mario | 86 | 43 TONIUTTO Pier Luigi | C |
| 21 DRIUSSO Luca | 0 | 44 VALVASON Angelo | 43 |
| 22 ESPOSITO Giuseppe | 43 | 45 VIDOTTO Carlo Alberto | 100 |
| 23 FABRIS Enea | 100 | 46 ZANELLI Fausto | C |

ANDRETTA Mario - Socio Onorario

C = Congedo D = Dispensato

Assiduità Ottobre: 34%

Assiduità Novembre: 64,43%

